



BREVE NOTA INFORMATIVA SULLA CIU

CIU: UNA ORGANIZZAZIONE MODERNA DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI ITALIANE CON SEDI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

La CIU - *Confederazione Italiana di Unione delle professioni intellettuali* - è una delle aggregazioni sociali più avanzate in Italia.

Costituita nel 2004 sulle fondamenta dell'ex Confederazione Italiana Unionquadri, la CIU è stata creata per rappresentare gli interessi delle professioni intellettuali italiane: **dirigenti, quadri, professionisti dipendenti e liberi professionisti, ricercatori, sia persone fisiche che associazioni.**

Il Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2010 ha nominato la CIU **membro del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)**, facendone così un'organizzazione fra le più grandi e rappresentative, con il pieno riconoscimento dallo Stato italiano.

Inoltre la CIU è l'unica Confederazione italiana di Quadri ad avere, in Italia ed in Europa, propri rappresentanti in tutti gli organismi istituzionali, nazionali e comunitari in cui sono ammesse le forze sociali: la CIU.

Infatti è membro :

- del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) organo di consultazione obbligatoria dell'Unione Europea, a Bruxelles. È membro del CESE da 13 anni (ultimo rinnovo 2010-2015).
- del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE) ed opera con Delegazioni CIU nei Paesi esteri ove è possibile un'aggregazione di concittadini italiani, operatori della fascia professionale medio-alta, per una rappresentanza degli interessi delle professionalità intellettuali;
- dei Consigli di indirizzo e vigilanza (CIV) degli Enti previdenziali e di altre importanti organizzazioni italiane nazionali e locali quali i Consigli Regionali dell'Economia e del Lavoro (CREL).

Nella pratica, la CIU:

- Negozia e sottoscrive, con confederazioni di datori di lavoro del settore delle aziende e con la Pubblica Amministrazione, numerosi ed importanti Contratti Collettivi di Lavoro, nazionali, aziendali o decentrati; in questo ambito partecipa alle trattative con il Governo su tutti i temi sociali ed economici;
- Agisce, sia a livello italiano che europeo, per fare approvare dei disegni di legge specifici per le categorie rappresentate;
- Opera per l'integrazione delle strutture professionali di matrice italiana nelle realtà economiche e produttive dei Paesi esteri ospitanti e promuove una rete di solidarietà tra professionisti espatriati.

CIU: PROTAGONISTA DEL RICONOSCIMENTO E DELLO SVILUPPO DEI PROFESSIONISTI ITALIANI DEL LAVORO INTELLETTUALE

La CIU intende creare un "fronte comune" tra le varie categorie professionali italiane del lavoro intellettuale, comprese quelle residenti all'estero, e proporsi sempre più attivamente come un interlocutrice privilegiata nei rapporti con le varie istituzioni ed organi decisionali (Istanze Europee, Governo, Parlamento, Pubbliche Amministrazioni a livello nazionale, regionale, locale, imprese).

In ragione della libera circolazione comunitaria dei titolari di lauree e diplomi superiori e della trasversalità e della mobilità professionale, si è resa necessaria un'azione della CIU nell'ambito dell'Unione Europea ed al suo sterno a salvaguardia dell'occupabilità e dello sviluppo delle carriere (senza dimenticare le inevitabili implicazioni in materia di fiscalità delle persone fisiche e riconoscimento delle pensioni).

Inoltre, a livello internazionale con la mondializzazione ed il conseguente cambiamento delle regole per le professioni intellettuali, la CIU sta apportando il suo contributo per fare valere il punto di vista delle categorie professionali del lavoro intellettuale che si trovano di fronte a nuove prospettive e sfide quali : la costante ricerca planetaria di "talenti" delle più diverse discipline, la dinamica della carriera, ora basata sulla mobilità che sostituisce quella verticale fondata sulla fedeltà aziendale, l'affermazione in posizioni di responsabilità delle donne, la trasversalità tra settore pubblico, privato e professioni liberali.

Infine, l'inserimento nel contesto mondiale di nuovi soggetti di enormi potenzialità e di aggressiva competitività (**Paesi BRIC – Brasile – Russia – India - Cina**), richiede nuovi paradigmi di azione e nuove regole per una **governance** delle professioni intellettuali, che la CIU sta sviluppando con il Governo italiano e con le Istituzioni europee per il riconoscimento della specificità, responsabilità e relativi diritti e doveri dei professionisti rappresentati.

Roma, 20 ottobre 2011